

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1204

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma

1204

1772c

P. SICURO MICHELANGELO

di Venezia. Fu accettato a Bergamo, e cominciò il noviziato alla Salute di Venezia il 16 V 1733; Professò il 27 V 1734.

Insegnò retorica nel seminario Ducale di Castello, donde nel 1746 passò alla Salute come annualista.

Il 24 VII 1749 passò al servizio dell'ospedale dei Mendicanti di Venezia. Dopo un anno ritornò alla Salute.

Dal 1752 al 1757 fu rettore dell'Ospitaletto di Venezia.

Dal 1760 al 1763 rettore agli Incurabili di Venezia.

dal 1763 al 1764 Vicario alla Salute. Finita la carica, rimase alla Salute, e il 21 3 1765 " per ordine del Mag. sopra mon. é di qua partito per andare a stanziare a Bergamo nella nostra casa di S. Leonardo ". Il motivo lo si può leggere negli Atti di Bergamo, a pag. 154. Il 7 VII

1766 si portò a Venezia col permesso del Magistrato per difendersi dalle accuse; " nel soggiorno fatto in questo collegio di Bergamo di un anno e poco più ha lasciati esempi di religioso savio e dotto tanto presso i suoi, quanto presso gli esteri in varie occasioni ". Fece le sue difese che furono accolte solo per metà, e nel dic. 1766 uscì decreto che potesse stabilirsi in qualunque casa fuori di Venezia; perciò il P. Prov. lo destinò nel collegio di Treviso. Ivi l'8 2 1767 recitò il panegirico " assai elegante " " per sua devozione ".

Nel 1768 fu eletto rettore del collegio di Treviso. Gli

Atti registrano: " 7 IX 1768 - Dal giorno in cui prese dette alla carica superiore e prese l'amministrazione di questo collegio il M.R.P.D. Mich. Sicuro in progresso ha governato esattissimamente e con ogni vigilanza questa famiglia, e dato di sé in tutte le parti ottimo esempio. Il suo moderatissimo contegno, e le maniere affatto convincenti furono quelle, onde cercò sempre e cerca obbligare tutti i suoi religiosi all'adempimento dei propri doveri. Ha posto cura poi anche oltre alla spirituale reggenza, alla temporale altresì, facendo apparire un'esatta

genza, alla temporale altresì, facendo apparire un'esatta impuntabile economica amministrazione, e procacciando i possibili vantaggi della rispettiva casa non solo col promuovere egli, ma con fare che tutti per la parte di ciascuno concorrano e si interessino al bene della comunità".

Il 13 I 1769 si ebbe la visita pastorale del delegato vescovile, soprattutto per quanto riguardava la parrocchia, e si constatò che tutto andava bene; il delegato però non entrò in collegio.

Il 7 IX 1769 nella visita canonica si ha il seguente registro: " Il P.D. Mich. Sicuro in tutto quest'anno attese con una particolare attenzione ed amorosa sollecitudine ad adempire tutte le parti di un vero padre di famiglia non meno per lo spirituale, che pel temporale governo di questo collegio; diede in se stesso un ottimo esempio in ogni circostanza, e procurò col dolce suo tratto, che da tutti il medesimo si praticasse. Non trascurò i vantaggi di questa casa, come si può vedere dai libri pubblici della medesima, di modo che riesce ad ognuno di un sommo dispiacimento l'aver egli voluto, attesi i suoi incomo-

modi, che accusa, rinunziare appunto in questo di a tale reggenza".

Fu destinato alla Salute. Uscì dalla Congregazione il 20 II I 1772 con breve pontificio e prese l'abito di sacerdote secolare.